



Verbale della Giunta della FCdA
24 luglio 2025

Il giorno 24.07.2025 alle ore 18:00 in modalità telematica (Microsoft Teams), in seguito a regolare convocazione, si è tenuta la riunione della Giunta della FCdA col seguente odg:

1. Riflessione sulle lauree magistrali in archeologia
2. Varie e eventuali

Sono presenti i componenti della Giunta secondo la seguente tabella.

	Nome Cognome	Presente	Assente Giustificato	Assente
1	Michele Asolati		X	
2	Maria Giovanna Belcastro		X	
3	Jacopo Bonetto	X		
4	Federico Cantini	X		
5	Luca Cerchiai	X		
6	Gian Maria Di Nocera	X		
7	Carlo Ebanista			X
8	Anna Chiara Fariselli		X	
9	Elisabetta Govi	X		
10	Giorgio Manzi	X		
11	Andrea Manzo		X	
12	Jacopo Moggi Cecchi	X		
13	Marco Pacciarelli			X
14	Giacomo Pardini	X		
15	Luca Peyronel	X		
16	Alessia Rovelli	X		
17	Grazia Semeraro	X		
18	Lucrezia Spera		X	
19	Gianluca Tagliamonte	X		
20	Ursula Thun Hohenstein			X
21	Giuliano Volpe	X		

Preso atto del numero legale, il Presidente dà inizio all'esame dei vari punti all'OdG.

1. Riflessione sulle lauree magistrali in archeologia

Il Presidente, su sollecitazione del Prof. Cantini, informa la Giunta che la laurea magistrale in archeologia dell'Università di Sassari sarà chiusa a causa di un numero limitato di iscritti e sarà sostituita da un corso di laurea interclasse di archeologia LM-2 e di storia LM-84. La notizia desta preoccupazione e propone di scrivere una nota della FCdA a sostegno della gloriosa tradizione archeologica sassarese e per sollecitare una soluzione che la conservi e la rilanci, eventualmente suggerendo soluzioni interateneo che potrebbero il coinvolgimento dei due atenei sardi, come si è fatto in Puglia tra Bari e Foggia.

Il Prof. Cantini aggiunge che questo caso invita ad una riflessione sullo stato generale delle lauree magistrali in archeologia che a livello nazionale registrano un calo di iscritti. La proposta è accolta e il Presidente ricorda



che nella recente riunione della CRUI e di Confindustria è emersa l'esigenza di istituire tavoli di lavoro sulla formazione universitaria, oltre che una forte critica alle università telematiche da parte del presidente di Confindustria, E. Orsini.

La Prof.ssa Rovelli, che è stata coordinatrice di una laurea interclasse nell'Università della Tuscia, osserva che il percorso di formazione fornito dalle lauree interclasse è comunque un'occasione per ampliare le prospettive professionali, specie nell'insegnamento.

Il Prof. Di Nocera fa presente che in diverse sedi universitarie vi sono lauree interclasse con l'archeologia e che un aspetto critico della formazione in questo settore è la scarsa conoscenza che l'opinione pubblica ha degli sbocchi professionali.

La Prof.ssa Semeraro suggerisce di procedere con una indagine sulle immatricolazioni nelle LM-2 e nelle interclasse che interessano l'archeologia, così come è stato fatto per le Scuole di Specializzazione in archeologia, per valutare il quadro generale e non di una sola regione. Vale la pena anche monitorare i corsi internazionali di archeologia che alcuni atenei italiani offrono.

Il Prof. Bonetto appoggia la proposta e ricorda che a breve, cioè tra tre anni, è atteso il generale calo delle iscrizioni alle università generato dal calo demografico.

Tutti i membri della Giunta approvano la proposta di procedere con un censimento delle immatricolazioni nelle lauree magistrali e si istituisce il gruppo di lavoro che raccoglierà i dati a livello nazionale. Questi saranno il punto di partenza per redigere un documento relativo allo stato delle lauree magistrali e della formazione universitaria di archeologia, che sarà fatto circolare tra tutti i soci della FCdA e inviato alla CRUI.

La Prof.ssa Govi rammenta che prima di Sassari anche nella Calabria è stato chiuso il corso di laurea in archeologia, mancanza grave per il patrimonio archeologico della regione. Al contrario ci sono regioni che stanno investendo sulla formazione archeologica, come le Marche e anche l'Emilia-Romagna.

Il Prof. Cerchiai commenta la chiusura della laurea magistrale in archeologia a Sassari ricordando la lunga e consolidata tradizione di ricerche sul campo purtroppo interrotta, e nello specifico in un sito strategico per il Mediterraneo quale è S. Imbenia.

La Prof.ssa Govi rammenta che sarebbe opportuno intervenire anche sulla validità dei corsi di archeologia ai fini dell'insegnamento nelle scuole, un problema sollevato dal Prof. F. Marazzi durante l'ultima assemblea generale. Si potrebbe istituire un gruppo di lavoro, che lo comprenda, per formulare proposte al CUN di riconoscimento anche degli insegnamenti delle discipline archeologiche.

La Giunta conviene sulla opportunità di procedere in questa direzione.

2. Varie ed eventuali

Il Prof. Tagliamonte fa presente che nell'ultima assemblea del CUN si è discusso sul documento che molti commissari dell'ASN di area 10 e 11 hanno firmato e inviato alla Ministra Bernini a proposito della preannunciata riforma del sistema di valutazione della abilitazione scientifica nazionale. Tra le diverse osservazioni contenute nel documento, si rimarca la perdita di una dimensione nazionale che l'attuale sistema, ancorché non privo di difetti, garantisce mentre la riforma ricondurrebbe la valutazione ad una dimensione esclusivamente locale. Si conviene sull'opportunità di pubblicare il documento sul sito web della FCdA.

La riunione viene chiusa alle ore 19,30.

La Segretaria
Prof.ssa Elisabetta Govi

Il Presidente
Prof. Giuliano Volpe